Tour Tematico 2012-2013
realizzato sotto gli auspici di Exposanità:

EXPOSANITA'

Senaf Srl - Via Corticella, 181/3
40128 Bologna
Tel. +39 051 325511 - Fax +39 051 324647
Info.bo@senaf.it - www.senaf.it

e con il contributo di:

softwareuno
L'informatica nel sociale

SOFTWAREUNO INS Srl
Sistemi informatici per aziende di servizi alla persona
Via Mussolini, 15 - 35010 Borgoricco (PD)
tel. +39 049 9336360 - fax +39 049 9335888
info@softwareuno.it - www.softwareuno.it

TENA

SCA HYGIENE PRODUCTS Spa
Prodotti assorbenti monouso per incontinenza e igiene del paziente; servizi per strutture e per pazienti a domicilio.
Via S. Quasimodo, 12 - 20025 Legnano (MI)
tel. +39 0331 443811 - fax +39 0331 443881
infotena@sca.com - www.tena.it

CIT
ARREDI PER RESIDENZE ASSISTITE

Cit Srl - GRUPPO MALVESTIO
Progettazione, produzione e vendita di arredi per residenze per anziani.
Viale Francia, 10 - 35010 Vigonza (PD)
tel. +39 049 6226811 - fax +39 049 6226800
info@citarredi.it - www.citarredi.it

CBA GROUP

CBA Informatica
Sviluppo software per strutture Socio-Sanitarie
Viale Trento, 56 - 38068 Rovereto (TN)
tel. +39 0464 491600 - fax +39 0464 412299
info@cba.it - www.cba.it

FARMODERM
LABORATORI FARMODERM ATOLOGICI

FARMODERM Srl - Laboratori Farmodermatologi
Ricerca e produzione prodotti dermatologici per l'igiene personale e la cura dei pazienti di enti ospedalieri, strutture per anziani e comunità.
Via G. Di Vittorio, 70 - 20026 Novate M.se (MI)
tel. +39 02 3564426 - fax +39 02 3564709
info@farmoderm.it - www.farmoderm.it

Guldmann™

GULDMANN Srl
Progettazione, produzione e fornitura di sollevapazienti a binario e mobili per enti ospedalieri e strutture per disabili ed anziani.
Via Foscherini, 7 - 43058 Sorbolo (PR)
tel. 0521 660132 - fax 0521 691399
italia@guldmann.com - www. guldmann.it

La Convention 2013, con la VIII edizione della Gara Ristorazione, si svolgerà nei giorni 13 e 14 maggio presso l'Hotel Holiday Inn di Rimini.

Modalità di partecipazione

La partecipazione è gratuita.

Per chi lo volesse è possibile iscriversi, in loco, all'Associazione. L'iscrizione offre l'opportunità di ricevere la newsletter, di partecipare a corsi, convegni, seminari organizzati da ANSDIPP e di avere altre informative sul mondo dei servizi alla persona. Al termine dei lavori, ai partecipanti sarà rilasciato il relativo attestato.

ANSDIPP

Sede legale
c/o Casa Albergo per Anziani Via del Santuario, 31
45026 Lendinara (RO)
T *Tel.* 0425/ 64 10 15
F *Fax* 0425/ 60 43 36

Sede operativa
Via Cappuccini 155/9 - 45021 Badia Polesine (RO)
T *Tel. e Fax* 0425/ 59 46 51
e info@ansdipp.191.it
W www.ansdipp.it

LCA Grafiche.com

ANSDIPP

L'Associazione dei Manager del Sociale e del Sociosanitario

in collaborazione con Ansdipp Friuli VG
Rete Residenze Friuli VG,
Comune di Ronchi dei Legionari

Convegno Regionale

"Centralità della persona e qualità della cura per l'anziano non autosufficiente. Sostenibilità economica ed organizzativa del Piano Assistenziale Individuale nella residenzialità."

Oggi sussidiarietà e sostenibilità del sistema non sono più garantite se non attraverso il miglioramento della qualità, l'appropriatezza delle prestazioni, l'effettiva presa in carico e tutela delle persone nel disagio, la misurazione dei costi-benefici, il rispetto delle regole, l'integrazione dei servizi sociosanitari.

Venerdì 8 Febbraio 2013 • ore 8.30 - 12.30
sala Auditorium Comunale
Via Cau de Mezo – Ronchi dei Legionari (Go)

Alcune considerazioni...

Un modello di cura nelle residenze protette, basato sulla centralità della persona, con un approccio multidimensionale e attraverso un piano assistenziale individuale, è attivo in Italia da diversi anni nel mondo delle strutture residenziali per anziani. Nasce per scelta culturale e volontà degli operatori socio sanitari, sostenuto da associazioni quali l'Ansdipp, e ripreso, tra l'altro, nella legge quadro "per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", la 328/2000. Nella norma italiana di settore UNI 10.881, complementare alle norme ISO 9000 per i sistemi di qualità, il modello di cura viene ulteriormente valorizzato. Nel testo si legge, fra l'altro, che "la struttura deve individuare lo stato di salute e di autonomia iniziale, almeno rispetto la situazione cognitiva, la mobilità, l'autonomia funzionale, l'assistenza sanitaria, la situazione sociale, l'autopercezione di salute (ove possibile), gli stili di vita, le abitudini, le esigenze particolari e definire un obiettivo all'interno di un programma specializzato, coinvolgendo se possibile il cliente ed il committente". Ed ancora che la struttura "deve dotarsi di un sistema di valutazione multidimensionale (V.M.D.) che possa fornire informazioni al cliente oltre che agli operatori, deve lavorare per progetti, avviare un'equipe multiprofessionale, adottare uno strumento di valutazione valido ed affidabile che permetta di orientare ai risultati, prevedere la partecipazione del soggetto e della famiglia nei vari momenti del processo socio sanitario assistenziale".
Ad ogni utente di servizi socio assistenziali deve essere garantito un Piano di Assistenza Individuale (P.A.I.), condiviso e costruito con un'ottica multidimensionale ed olistica, dove siano considerate le capacità residue, le attitudini personali ed indicati gli obiettivi e i metodi utilizzati a tal fine. I valori di fondo rappresentati sono il principio della persona anziana come risorsa, protagonista per se e per la propria storia; l'esistenza di un soggetto attivo e consapevole al centro dei servizi erogati; il lavoro per progetti e il rapporto con la persona; la promozione dell'empowerment, controllo attivo della propria vita, anche e soprattutto nelle condizioni di disagio psico-fisico derivanti dalla perdita dell'autosufficienza; l'abbandono delle soluzioni standardizzate; la realizzazione di programmi di attività rispondenti sia ad esigenze fisiche sia mentali sia sociali.
Questo significa intervenire radicalmente anche nel modello organizzativo di qualità del sistema socio sanitario assistenziale, passando dalla logica per prestazioni a quella per progetti nell'organizzazione del lavoro, attraverso processi di programmazione, organizzazione, gestione, valutazione e controllo efficacia, efficienza e razionalità. Significa lavorare con obiettivi orientati ai risultati, applicando la cultura e le tecniche della c.d. "Qualità Totale", sino alla misurazione di concreti "risultati di salute e ben-essere".
Oggi, in questa fase di crisi economica e scarsità di risorse, diventa inderogabile interrogarsi sulla sostenibilità del modello, identificandone gli outcomes ed utilizzando indicatori concreti e verificabili, che misurino il prodotto delle attività, la loro efficienza ed efficacia, la soddisfazione percepita dalla persona assistita.

PROGRAMMA

Ore 8,30: Registrazione Partecipanti

Ore 9,00: Saluti delle autorità ed apertura lavori

FRANCO IURLARO
Direttore residenze protette associate Ronchi dei Legionari e membro dell'esecutivo Ansdipp

Ore 9,30: Prima Sessione

La qualità della vita nelle residenze per anziani. Il benessere come orizzonte di valori che guida il lavoro assistenziale e anima il comune impegno comune nelle organizzazioni.

MASSIMO GIORDANI
Direttore Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza, Trento

Ore 10,00: Seconda Sessione

La centralità della persona nel Piano Assistenziale Individuale. Esempi di percorsi di realizzazione degli obiettivi del PAI attraverso le attività socio sanitarie condivise professionalmente e con ospiti e familiari.
Carichi ed impegni di tempo e risorse, indicatori di risultato.

Esperienze regionali nei contributi di:
una residenza polifunzionale fascia "A":
a cura **Villa Verde, Duino Aurisina**
un'Azienda Pubblica Servizi alla Persona:
a cura **ASP ITIS, Trieste**
buone prassi raccolte e commentate da
Gabriella Bellini, direttore sanitario Casa Emmaus, Trieste

Ore 11,15: Terza Sessione

Le ricadute economiche ed organizzative della gestione del PAI nella garanzia del mantenimento della qualità dei servizi e la sostenibilità del modello in tempi di risorse scarse..

Contributi di:

LAURA PADMAH GALANTIN
Psicoterapeuta e consulente

Ore 12,00: Domande e contributi dal pubblico

Ore 12,30: Conclusioni

DAMIANO MANTOVANI
Presidente Nazionale ANSDIPP

Segue rinfresco in loco

Scheda di iscrizione

"Centralità della persona e qualità della cura per l'anziano non autosufficiente. Sostenibilità economica ed organizzativa del Piano Assistenziale Individuale nella residenzialità."

Venerdì 8 Febbraio 2013 • ore 8.30 - 12.30
sala Auditorium Comunale
Via Cau de Mezo – Ronchi dei Legionari (Go)

Da inviare alla segreteria organizzativa ANSDIPP
Fax 0425 594651

Cognome _____

Nome _____

Qualifica _____

Ente di appartenenza: _____

Via _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____

Legge 196/2003 - Riservatezza dei dati personali.
Autorizzo a detenere i dati personali al solo scopo promozionale dell'attività svolta, con divieto e/o cessione degli stessi senza preventiva autorizzazione

Data ____/____/____

Firma _____